



Collegio dei Revisori dei conti della Regione Campania

**RELAZIONE AL
RENDICONTO DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014**

INDICE GENERALE

1. Introduzione	2
2. Conto di Bilancio	3
2.1 Verifiche preliminari	3
2.2 Gestione Finanziaria	3
3. Risultati della gestione	4
3.1 Saldo di cassa	4
3.2 Risultato della gestione di competenza	4
3.3 Risultato di amministrazione	5
3.4 Conciliazione dei risultati finanziari	6
4. Analisi del conto del bilancio	
4.1 Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2014	7
4.2 Analisi delle principali poste del conto del bilancio	8
4.2.1 Entrate	8
4.2.2 Spese	8
4.3 Analisi della gestione dei residui	9
4.4 Analisi “anzianità” dei residui	10
4.5 Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	10
5. Conto del patrimonio	10
6. Conclusioni	12

1. Introduzione.

L'organo di revisione,

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 da sottoporre all'esame dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale;
- verificato che lo schema di rendiconto, con allegata la prevista relazione tecnica illustrativa, comprende il conto del bilancio, il conto del patrimonio e il conto del tesoriere;
- visto che risultano allegati al rendiconto 2014 gli allegati contabili ex D. Lgs. n. 118/2011 relativi all'armonizzazione dei sistemi contabili così come analiticamente indicati nella relazione tecnica illustrativa a firma del Responsabile del Servizio economico-finanziario dell'Ente;

RIPORTA

i risultati dell'esame sul rendiconto per l'esercizio 2014.

2. Conto del Bilancio.

2.1 Verifiche preliminari.

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi alle partite di giro;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a I.R.A.P. e sostituti d'imposta.

2.2 Gestione Finanziaria.

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 189 reversali e n. 1414 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non vi è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- Il Tesoriere ha reso il conto della gestione;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, Banco di Napoli Filiale di Napoli n. 91, le cui risultanze sono indicate nella determina di parifica del conto del Tesoriere.

3. Risultati della gestione.

3.1 Saldo di cassa.

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2014			777.347,61
Riscossioni	47.992.349,94	24.804.210,81	72.796.560,75
Pagamenti	8.150.692,87	51.388.522,52	59.539.215,39
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			14.034.692,97
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			14.034.692,97

L'equilibrio di cassa o di tesoreria si realizza quando la somma algebrica:

$$-/+ \text{Fondo di cassa} + \text{Riscossioni} - \text{Pagamenti}$$

rileva un valore positivo.

3.2 Risultato della gestione di competenza.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di **Euro 8.177.724,89**, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	69.939.457,13
Impegni	(-)	61.104.245,24
Fondo pluriennale vincolato	(-)	657.487,00
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		8.177.724,89

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	24.804.210,81
Pagamenti	(-)	51.388.522,52
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-26.584.311,71
Residui attivi	(+)	45.135.246,32
Residui passivi	(-)	9.715.722,72
Fondo pluriennale vincolato	(-)	657.487,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	34.762.036,60
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	8.177.724,89

L'avanzo della gestione di competenza evidenzia il permanere degli equilibri di bilancio indicati nel bilancio di previsione del medesimo periodo amministrativo. In particolare, esso rileva la generale copertura finanziaria di tutti gli impegni di spesa assunti nell'esercizio a fronte di tutti gli accertamenti effettuati nello stesso esercizio. Il risultato positivo è, quindi, sicuramente un indicatore di corretta gestione finanziaria.

3.3 Risultato di amministrazione.

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di **Euro 28.726.292,26**, come risulta dai seguenti elementi:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			777.347,61
RISCOSSIONI	47.992.349,94	24.804.210,81	72.796.560,75
PAGAMENTI	8.150.692,87	51.388.522,52	59.539.215,39
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			14.034.692,97
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			14.034.692,97
RESIDUI ATTIVI	9.777.300,32	45.135.246,32	54.912.546,64
RESIDUI PASSIVI	29.847.737,63	9.715.722,72	39.563.460,35
Fondo pluriennale vincolato			657.487,00
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			28.726.292,26

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Avanzo accantonato (deb. f. bilancio)	3.341.627,89
	Vincoli derivanti da trasferimenti	142.268,44
	Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	1.935.000,00
	Altri vincoli	
	Totale avanzo disponibile	23.307.395,93

Il risultato positivo (avanzo di amministrazione) esprime l'eccedenza del fondo di cassa e dei residui attivi rispetto al volume dei residui passivi. L'avanzo di amministrazione è un indicatore sul piano finanziario di buona amministrazione, perché evidenzia in sostanza il rispetto degli equilibri di bilancio durante la gestione e una eccedenza di risorse finanziarie disponibili per far fronte ai pagamenti di tutti i debiti.

L'avanzo di amministrazione può o meno essere applicato al bilancio di previsione, il **disavanzo** deve obbligatoriamente essere applicato. L'avanzo di amministrazione deve prioritariamente essere destinato al finanziamento delle spese correnti e delle spese per investimento correlate ad accertamenti di entrate vincolate per destinazione di legge, nonché agli accantonamenti delle quote di ammortamento. La parte di avanzo non vincolata deve utilizzarsi in via prioritaria per la copertura dei debiti fuori bilancio.

“L'avanzo di amministrazione, così come descritto nella relazione tecnica illustrativa, viene accantonato e reso indisponibile per € 3.341.627,89 per la copertura dei debiti fuori bilancio e vincolato e reso indisponibile per € 2.077.268,44 per le motivazioni di seguito riportate:

<i>Avanzo di amministrazione già vincolato precedentemente</i>	<i>€ 1.935.000,00</i>
<i>Vincoli da trasferimenti</i>	<i>€ 142.268,44.</i>

3.4 Conciliazione dei risultati finanziari.

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	69.939.457,13
Totale impegni di competenza	-	61.104.245,24
Fondo Pluriennale vincolato	-	657.487,00
SALDO GESTIONE COMPETENZA		8.177.724,89

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	
Minori residui passivi riaccertati	+	1.099.949,70
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.099.949,70

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		8.177.724,89
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.099.949,70
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.935.000,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO APPLICATO		2.771.850,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		14.741.767,67
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2014		28.726.292,26

4. Analisi del conto del bilancio.

4.1 Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2014.

Entrate		Previsioni iniziali	Rendiconto 2014	Differenza	Scostamento
Fondo pluriennale vincolato		2.771.850,00			
<i>Titolo 2</i>	Trasferimenti correnti	54.192.378,29	54.158.390,48	-33.987,81	-0,06%
<i>Titolo 3</i>	Entrate extratributarie		115.707,21	115.707,21	100%
<i>Titolo 4</i>	Entrate in cono capitale				
<i>Titolo 5</i>	Entrate da rid. di att.finanziarie				
<i>Titolo 6</i>	Accensione prestiti				
<i>Titolo 7</i>	Anticipazioni da ist.tesoriere/cassiere				
Avanzo applicato		1.935.000,00			
<i>Titolo 9</i>	Entrate per conto terzi e part.gir	20.000.000,00	15.665.359,44	-4.334.640,56	-21,67%
Totale Entrate		78.899.228,29	69.939.457,13	-4.252.921,16	

Spese		Previsioni iniziali	Rendiconto 2014	FPV	Differenza
<i>Missione 1</i>	Servizi istit., generali e di gestion	58.343.077,24	45.438.885,80	657.487,00	12.246.704,44
omissis					
<i>Missione 20</i>	Fondi e accantonamenti	556.151,05			556.151,05
omissis					
<i>Missione 99</i>	Servizi per conto terzi	20.000.000,00	15.665.359,44		4.334.640,56
Totale Spese		78.899.228,29	61.104.245,24	657.487,00	17.137.496,05

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate (escludendo le partite di giro che non risultano significative) si rileva la quasi completa realizzazione delle entrate e una spesa complessiva sostenuta in modo significativo al di sotto di quella autorizzata in sede di bilancio di previsione.

4.2 Analisi delle principali poste del conto del bilancio.

4.2.1 Entrate:

a) Entrate derivanti da trasferimenti della Regione.

Le entrate derivanti da trasferimenti della Regione costituiscono i fondi trasferiti dalla Giunta Regionale per garantire il funzionamento del Consiglio Regionale come previsto dalla Legge Regionale n.7/02. L'entità delle entrate ammonta ad € 53.995.500,00. Tale somma è destinata per € 53.975.500,00 al finanziamento delle spese del Consiglio Regionale e per € 20.000,00 al finanziamento delle attività di cui alla L.R. 9/2010 "Anagrafe pubblica degli eletti".

b) Altre entrate:

Le entrate diverse, pari ad € 278.597,69 comprendono rimborsi, introiti, interessi attivi e il contributo, di € 99.890,48, dell'Autorità di garanzia per le telecomunicazioni per attività delegate al Corecom.

c) Entrate per contabilità speciali - partite di giro.

L'entrate per contabilità speciali, pari ad € 15.665.359,44 rappresentano somme che transitano per il bilancio in perfetta corrispondenza tra le voci di entrata e di uscita. Esse riguardano, principalmente, ritenute erariali e previdenziali operate su stipendi di dipendenti e consiglieri.

4.2.2 Spese:

La spesa è strutturata in 2 Missioni oltre alla Missione 99 relativa alle partite di giro:

La Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione riguarda l'intera attività del Consiglio Regionale mentre la Missione 20 che riguarda esclusivamente i Fondi e gli accantonamenti che hanno una funzione protettiva degli equilibri di bilancio.

La Missione 1 è stata utilizzata per finanziare il Programma 1 (organi istituzionali) che riguarda le spese della politica, il Programma 2 (segreteria generale) per le spese relative alla segreteria generale del Consiglio Regionale, il Programma 3 (gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato che riguarda le spese per l'acquisizione dei beni e dei servizi necessari per il funzionamento del Consiglio Regionale, il Programma 8 (statistica e sistemi informativi) per le spese necessario al funzionamento dei sistemi informatici, il Programma 10 (risorse umane) per le spese del personale di ruolo del Consiglio Regionale e il Programma 11 (altri servizi generali) di carattere residuale.

4.3 Analisi della gestione dei residui.

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2014. Tuttavia, nel ricordare che il riaccertamento dei residui attivi e passivi consiste nella verifica, residuo per residuo, delle ragioni del loro mantenimento nel conto del bilancio e che l'attendibilità del risultato finanziario si fonda sulla esatta determinazione dei residui attivi e passivi, è di fondamentale importanza la costante verifica dell'ammontare dei residui.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>ENTRATE</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riscuotere</i>	<i>Residui della competenza</i>	<i>Totale Residui</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
	57.769.650,26	47.992.349,94	9.777.300,32	45.135.246,32	54.912.546,64	

Residui passivi

<i>SPESE</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da pagare</i>	<i>Residui della competenza</i>	<i>Totale Residui</i>	<i>Residui stornati</i>
	39.098.380,20	8.150.692,87	29.847.737,63	9.715.722,72	39.563.460,35	1.099.949,70

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi		
Minori residui attivi		
Minori residui passivi		1.099.949,70
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.099.949,70

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, l'organo di revisione, ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

I residui passivi sono stati stornati per € 1.099.949,70.

4.4 Analisi “anzianità” dei residui.

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Trasferimenti correnti					9.777.300,32	44.673.634,86	54.450.935,18
Entrate extratributarie						25.943,85	25.943,85
Partite di giro						435.667,61	435.667,61
Totale					9.777.300,32	45.135.246,32	54.912.546,64
PASSIVI							
Spese correnti	17.238.039,45	3.211.343,93	3.602.996,17	4.091.565,70	1.677.586,64	7.380.130,04	37.201.661,93
Spese in c/capitale			26.205,74			319,93	26.525,67
Partite di giro						2.335.272,75	2.335.272,75
Totale	17.238.039,45	3.211.343,93	3.629.201,91	4.091.565,70	1.677.586,64	9.715.722,72	39.563.460,35

4.5 Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio.

Dall'esame della documentazione a disposizione di questo collegio e dagli attestati dei responsabili dei vari settori risulta la presenza di debiti fuori bilancio per importi considerevoli. Dalla documentazione a disposizione risulta che l'Ente è esposto per debiti fuori bilancio da definire per € 3.341.627,89.

A copertura di tali debiti risulta correttamente accantonato e reso indisponibile per pari importo quota parte dell'avanzo di amministrazione 2014.

5. Conto del Patrimonio.

Nel conto del patrimonio sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito nel corso dell'esercizio per effetto della gestione. Ai sensi dell'art.24 della L. R. 20 Giugno 2006 n. 12, *“Il conto del patrimonio indica la consistenza degli elementi patrimoniali esistenti all'inizio e al termine di esercizio e il relativo valore in termini complessivi per categoria”*. Al rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 sono allegati i seguenti prospetti riportati nelle sotto indicate tabelle.

La verifica del Conto ha evidenziato che non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente. Pertanto, considerato che in assenza di contabilità economico-patrimoniale non è ipotizzabile la redazione di un vero conto del patrimonio, si raccomanda di predisporre i necessari mezzi contabili e amministrativi per avere un quadro completo e veritiero della struttura patrimoniale dell'Ente.

6. Conclusioni.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si raccomanda l'Ente, al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, a non utilizzare in alcun modo l'avanzo di amministrazione accantonato e vincolato per finalità diverse da quelle indicate nella presente relazione.

Napoli, li 30.10.2015

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Giovanni Gerardo Parente

F.to Claudio Mallardo
